



Comune di Novi di Modena  
Provincia di Modena

---

# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ



2014 -2016

## 1. INTRODUZIONE

### *Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione*

Il Comune di Novi di Modena è strutturato in Servizi ed Uffici.

Alla figura del Segretario Comunale e dell'Ufficio di Staff alle dirette dipendenze del Sindaco, sono affiancati 4 Servizi, che rappresentano le strutture di vertice amministrativo del comune, e precisamente:

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico Finanziario
- Servizio Programmazione e Gestione del Territorio
- Servizio Tecnico Manutentivo/ Patrimonio

Gli Uffici rappresentano la struttura organizzativa di secondo livello e sono definiti in relazione alle competenze ed attività assegnate ad ogni Servizio.

Il Comune di Novi di Modena fa parte dell'Unione di Comuni Terre d'Argine. E' da rilevare che negli ambiti delle funzioni e dei servizi trasferiti all'Unione delle Terre d'Argine (Servizi all'Istruzione, Servizi alla Persona, Polizia Municipale, Gestione delle Risorse Umane, Servizio Informatico Associato), il Comune non ha mantenuto alcuna struttura organizzativa interna.

Il trasferimento del SUAP ( Sportello Unico Attività Produttive ) non è stato invece accompagnato dal trasferimento delle risorse umane.

A seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, sono stati assegnati ai Servizi Programmazione e Gestione del Territorio e Tecnico Manutentivo/Patrimonio le attività relative alla ricostruzione privata e pubblica, mentre le attività a sostegno della popolazione sono in capo ai Servizi alla Persona dell'Unione delle Terre d'Argine.

L'articolazione degli uffici e la dotazione organica sono consultabili sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" rispettivamente alle sottosezioni Organizzazione e Personale.

### *I ruoli della trasparenza*

Il Responsabile della Trasparenza è il Segretario Generale nominato dal Sindaco con decreto protocollo n 8991 del 30/09/2013.

Il Responsabile della Trasparenza coincide con il Responsabile della Prevenzione della corruzione

Il Responsabile della Trasparenza è responsabile dell'accesso civico (articolo 5 del D.lgs 33/2013). Funge da funzionario sostitutivo il Vice Segretario.

## 2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è stato predisposto in adempimento di quanto disposto dall'articolo 10 del D.lgs 33/2013 ed in linea con le finalità e i contenuti ivi indicati. Il Programma costituisce una sezione del Piano triennale anticorruzione.

Il Programma verrà pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione Disposizioni generali.

Attraverso la stesura del programma si intende promuovere il passaggio dal mero adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di dati, informazioni e documenti previsti dalla normativa vigente alla effettiva tutela del diritto alla conoscibilità degli stessi strumentale sia alla prevenzione della corruzione nell'ente sia ai miglioramenti della "performance" nell'erogazione di servizi al cittadino.

**Le principali fonti normative** per la stesura del Programma avute a riferimento sono:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" che all'articolo 1 comma 15 definisce la trasparenza come "*livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*";

- il D.lgs 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni " che sancisce il concetto che la trasparenza è intesa come accessibilità totale a documenti, informazioni, dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione e sviluppa la scelta contenuta nella l. 190 che individua nel sito internet istituzionale lo strumento principale della trasparenza;

- le Delibere di CIVIT (oggi A.NAC), Autorità Nazionale Anticorruzione, n. 105/2010, n. 2/2012, n. 50 /2013 e n. 71/2013 che tracciano le Linee guida per la predisposizione e l'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza

- le *Linee Guida per i siti web della PA* previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione. Tali Linee Guida prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l' "accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;

- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali avente ad oggetto le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

- il Decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n.213 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate" che ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni per gli enti locali;

**La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili** che ha portato alla adozione del Programma è di seguito illustrata in forma sintetica:

- Il Segretario Generale quale "Responsabile della Trasparenza" ha curato e coordinato la predisposizione del programma

- il Segretario Generale ha promosso e curato il coinvolgimento di tutti i responsabili titolari di posizione organizzativa dell'Ente nella fase di stesura dei contenuti e nella articolazione dei compiti per la attuazione e il monitoraggio del programma.

- È stato chiesto altresì il coinvolgimento del Servizio Informatico Associato presso l'Unione delle Terre d'Argine di cui l'ente è membro.

- È stato inviato lo schema di programma alle associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti.

- Il programma verrà trasmesso al Collegio di Valutazione perché possa verificare: la conformità del programma agli obblighi normativi in materia di trasparenza e il raccordo dello stesso con il Piano della Performance declinato all'interno del piano degli obiettivi

- La proposta è stata illustrata alla Giunta Comunale che l'ha approvata nella seduta del ..... quale allegato al Piano triennale anticorruzione da sottoporre al vaglio e alla approvazione del Consiglio Comunale

### **3. GLI STRUMENTI DELLA TRASPARENZA E PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ**

#### **3.1. Sito web istituzionale**

Il sito web istituzionale è indicato dalla Legge 190/2012 e dal D.lgs 33/2013 come il principale strumento della trasparenza.

Il sito rappresenta il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui l'ente deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A. pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

All'interno del sito web è stata attivata dal 2013 una sezione denominata "Amministrazione trasparente" secondo lo schema e l'articolazione riportata nell'Allegato 1 del D.lgs 33/2013. La sezione è presente sulla home page ed è raggiungibile senza filtri da qualsiasi motore di ricerca.

La sezione si articola in sottosezioni di primo e di secondo livello e riporta:

- a. i dati – le informazioni e i documenti per i quali la pubblicità è obbligatoria secondo quanto previsto dal D.lgs 33/2013 e dalle altre norme che dovessero fissare analoghi obblighi;
- b. i dati – le informazioni e i documenti per i quali la pubblicità costituisce una scelta dell'ente che attua in tal modo quei livelli ulteriori di trasparenza richiesti con finalità di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

La gestione della sezione del sito "Amministrazione trasparente" viene svolta secondo quanto specificato nell'allegato "A" al presente programma che specifica per ogni sotto-sezione di primo e di secondo livello:

- il soggetto responsabile della gestione del flusso di dati - informazioni - documenti che devono essere pubblicati e che ne garantisce l'aggiornamento e il rispetto degli standards di qualità fissati dal D.lgs 33/2013
- l'articolazione dei contenuti condivisi delle sottosezioni
- la tempistica di aggiornamento che, in alcuni casi, si ricava dal dettato normativo ed è stata diversamente e specificamente declinata quando il dettato normativo si esprime solo in termini di tempestività della pubblicazione.

Per quanto concerne i dati, le informazioni e i documenti che rappresentano livelli ulteriori di trasparenza si fa presente che sul sito del Comune sono, tra gli altri pubblicati:

- nella sezione "Il Comune", i dati generali del territorio comunale, le tariffe applicate dall'Ente, le statistiche anagrafiche, i dati elettorali, i mercati e Patroni;

- una guida che indica gli uffici competenti in base alle esigenze dei cittadini.

- nella sezione "Servizi" informazioni suddivise per servizi e uffici: per il Servizio Affari Generali i Contratti di locazione e le autorizzazioni dei Passi Carrai; per l'Ufficio Ambiente le comunicazioni e link informativi; per l'Ufficio Anagrafe varie informazioni tra cui il cambio di residenza in tempo

reale; per lo Sportello Unico per l'Edilizia informazioni quali sanzioni, zone di protezione, autorizzazioni paesaggistiche e comunicazioni; per il SUAP le indicazioni operative e comunicazioni; per l'Ufficio Tributi aliquote, esenzioni, rendite catastali, elenco particelle e aree edificabili. Inoltre sono presenti i link al sito dell'Unione delle Terre d'Argine relativamente ai servizi conferiti come Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale e Pari Opportunità.

- un'ampia sezione dedicata alla Cultura e allo Sport dove sono elencati gli eventi culturali e sportivi, le manifestazioni ricorrenti, i cenni storici, gli itinerari artistici, le pubblicazioni di autori locali, gli impianti sportivi, i corsi sportivi, le associazioni di volontariato e le informazioni sui servizi bibliotecari e sulle politiche giovanili.

- nella sezione "Comunicazione e Partecipazione" sono presenti i comunicati stampa, gli avvisi ai cittadini, gli avvisi di deposito, le convocazioni dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari, il periodico dell'Amministrazione, l'audio streaming delle sedute di Consiglio, i video e le gallerie fotografiche

È inoltre presente ed in evidenza sulla home page un'ampia sezione dedicata alla Ricostruzione post-sisma dove sono pubblicati, suddivisi in categorie: il percorso di ricostruzione partecipata, i progetti di ricostruzione, le donazioni di privati a favore del Comune, i contributi erogati a cittadini e ad aziende, le informazioni per le attività economiche e tutte le notizie utili. Si tratta di una sezione particolarmente delicata ed importante in quanto gli eventi sismici del maggio 2012 hanno colpito in modo durissimo il territorio e la popolazione del Comune di Novi.

L'implementazione di ulteriori contenuti sul sito verrà valutata, a scorrimento in sede di aggiornamento annuale del programma della trasparenza e nell'ambito delle misure proposte dal piano anticorruzione.

### **3.2 La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del sito internet**

La Bussola della Trasparenza ([www.magellanopa.it/bussola](http://www.magellanopa.it/bussola)) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni *online* e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

1. verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità "verifica sito web");
2. analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali criticità segnalate e i suggerimenti elencati);
3. intraprendere le correzioni necessarie:
  - a. azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella *home page*)
  - b. azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).
4. effettuato i cambiamenti richiesti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

Il monitoraggio dei siti web delle PA ideato avviene attraverso un processo automatico di verifica (*crawling*) che analizza i vari siti web e permette di verificarne la rispondenza con le "Linee guida dei siti web delle PA" nelle versioni ultime licenziate, ovviamente in termini di aderenza e *compliance* (conformità).

In particolare, per ciascun contenuto minimo previsto dalla linee guida, sono state individuati una serie di indicatori con le relative modalità di misurazione, che permettono di verificarne il rispetto con la sua esistenza.

Il processo di *crawling*, che viene automaticamente avviato a intervalli di tempo regolari, scansiona ciascun sito e verifica che siano soddisfatti gli indicatori per ciascun contenuto minimo e determina una classificazione dei siti.

La verifica è condotta sui siti di tutte le pubbliche amministrazioni, prendendo in esame n° 64 obiettivi. Per il sito del Comune di Novi di Modena gli esiti della verifica hanno fatto rilevare il raggiungimento di n° 65 obiettivi su 66

### *Proposta*

Per un miglioramento più generale del sito, in aderenza alle *Linee guida...*, il Comune di Novi di Modena intende adottare dal 2015 anche la metodologia **RadarWeb PA** (anch'essa proposta dal Dipartimento per la Funzione pubblica), che prende in considerazione un insieme più ampio di indicatori: sei indici che rappresentano la rispondenza di un sito alle diverse categorie di requisiti trattati dalle *Linee Guida* (requisiti minimi, tecnici e legali; accessibilità e usabilità; valore dei contenuti; servizi; trasparenza e dati pubblici; *amministrazione 2.0*), per un totale di 132 indicatori.

A dicembre del 2014 verrà elaborato il report dell'analisi per il sito del Comune di Novi di Modena. Nel corso del 2015 e poi a seguire nel 2016 man mano che saranno introdotti ulteriori dati e modifiche qualitative al sito, e comunque con frequenza semestrale, sarà monitorato l'andamento degli indici di qualità, coniugando la *Bussola della trasparenza* con la metodologia *Radar Web Pa*. Particolarmente significativa l'adesione a detta metodologia per valutare l'introduzione di obiettivi connessi al miglioramento del livello di accessibilità

### **3.3 L'Accesso civico**

L'articolo 5 del D.lgs 33/ 2013 ha introdotto e disciplinato l'istituto dell'accesso civico.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di chiedere, in caso di omissione totale o parziale, che un dato, una informazione o un documento per cui sussista l'obbligo per l'ente di procedere alla sua pubblicazione sul sito internet sia effettivamente pubblicato.

Il Responsabile dell'accesso civico è stato individuato nel Responsabile della Trasparenza e dunque nel Segretario Generale.

L'accesso civico può essere attivato senza alcun particolare formalismo, non richiede motivazione ed è del tutto gratuito.

Le richieste pervenute, con qualsiasi modalità, saranno acquisite al protocollo dell'ente e trattate nel termine di 30 giorni previsto dall'articolo 5 del D.lgs 33/2013.

La richiesta di accesso civico determinerà la attivazione da parte del Responsabile della Trasparenza della segnalazione all'ufficio per i procedimenti disciplinari nei seguenti casi:

- accesso riguardante dati, documenti, informazioni oggetto di pubblicità costitutiva ( art. 15. co.2 / 22 co. 4 / 26 co.3 / 39 co.3 del D.lgs 33/2013);
- plurime richieste di accesso che segnalino casi di omissione totale o parziale del dato, informazione, documento interessanti la stessa area/settore chiamato a gestire il flusso dei dati
- accesso civico che porti ad evidenziare carenze particolarmente gravi negli standard di qualità dei dati, documenti, informazioni riportati nel D.lgs 33/2013

L'accesso ordinario ai documenti amministrativi continua ad essere regolamentato dalla fonte primaria rappresentata dagli articoli 22 e seguenti della L.241/90, testo vigente.

### 3.4. Albo Pretorio online

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che *"A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*.

Il Comune di Novi di Modena ha adempiuto all'attivazione dell' Albo Pretorio *online* nei termini di legge, in particolare rispettando i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche *"Linee guida..."* e le recenti norme del Garante della Privacy (c.d. *"diritto all'oblio"*).

Come deliberato e chiarito dalla CIVIT( oggi ANAC ), che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità nazionale anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18/12/2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio *on line* rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, anche l'obbligo di pubblicazione **su altre sezioni del sito** istituzionale nonché nell'apposita sezione *"Trasparenza, valutazione e merito"* (oggi *"Amministrazione trasparente"*).

### 3.4 "URP"

Il Comune di Novi di Modena non ha attivo un Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Il sisma del maggio 2012 ha reso del tutto inagibile la sede municipale e solo nel corso dell'estate 2013 è stata attivata la nuova sede temporanea.

Non esistono le condizioni nei prossimi anni di gestione del post-sisma per attivare un progetto di apertura e gestione di un ufficio relazioni con il pubblico pur nella consapevolezza che si tratta di uno strumento pensato dal legislatore anche come promotore della trasparenza su almeno tre temi: accesso agli atti; gestione di un ampio pacchetto di informazioni; gestione delle segnalazioni e dei reclami.

Si ipotizza però di attivare nel 2016 presso la nuova biblioteca, che dovrebbe riaprire in altra sede dopo il sisma, una o più postazioni pubbliche a beneficio dei cittadini per l'accesso ad internet, al sito del comune e ai servizi on line. Questo per i noti problemi del digital divide e dello scarso livello di informatizzazione ancora più acuiti dal terremoto.

### 3.5. Giornata della trasparenza

Il Comune di Novi di Modena intende attivarsi per realizzare nell'arco di durata del programma le giornate della trasparenza nel numero minimo di una giornata per ciascuna annualità del programma.

La finalità da perseguire è permettere ai cittadini e alle associazioni ed istituzioni che li rappresentano di comprendere a pieno che la trasparenza è uno strumento importante di controllo sociale e democratico al fine di stimolarne il senso di responsabilità e lo spirito critico in termini positivi e propositivi.

Soprattutto dopo gli eventi drammatici legati al sisma del maggio 2012, le giornate della trasparenza verranno interamente dedicate: alla gestione del post sisma da parte del comune e della sua struttura amministrativa; ad attivare percorsi partecipativi sulle più importanti scelte dell'ente nell'ambito del piano per la ricostruzione.

### 3.6 Iniziative per l'interazione digitale

Il sito internet del comune offre oggi in home page alcuni servizi online.

Sono presenti:

- l'Albo pretorio on line,
- il servizio Atti Amministrativi per la consultazione delle determinazioni e delle delibere
- il servizio di ricerca delle pratiche edilizie,
- una guida all'autocertificazione e la modulistica collegata
- una ampia gamma di modelli relativi ai procedimenti di numerosi servizi dell'ente e anche dell'Unione Terre d'Argine scaricabili, ma non compilabili on line
- il servizio Payer per il pagamento delle multe per violazioni al codice della strada

Il comune è già abilitato a gestire il sistema FEDERA, sistema unico regionale per la gestione dell'identità digitale, trasversale a tutte le Pubbliche amministrazioni della Regione Emilia – Romagna e attivabile per tutti i servizi.

Nel corso dei prossimi anni il comune si adopererà per la diffusione di FEDERA e per implementare i servizi accessibili attraverso questo strumento oggi attivo per la presentazione delle pratiche alla sportello unico delle attività produttive ( SUAPER ).

Attualmente nell'ente è attiva la casella di PEC istituzionale.

Sul sito web comunale, in *home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'ente.

All'interno della sezione Amministrazione trasparente verranno riportate informazioni e istruzioni per l'uso della PEC e i riferimenti normativi, in modo da orientare e accompagnare l'utente (cittadino, impresa, associazione...) a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione.

### 3.7 Carte dei servizi

La carta dei servizi è il patto che in modo trasparente l'ente stringe con gli utenti dei propri servizi che vengono preventivamente informati sugli standard che l'ente si impegna a rispettare nella erogazione dei servizi offerti, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni e sul comportamento che verrà adottato qualora non vengano rispettati gli standard.

Il Comune di Novi oggi non è dotato di carte dei servizi.

#### *Proposta*

Il Comune intende dotarsi delle seguenti carte dei servizi:

- nel 2015 per i servizi demografici
- nel 2016 per il servizio di biblioteca

## 4. OBIETTIVI E RACCORDO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il programma triennale della trasparenza deve dialogare e raccordarsi con gli strumenti di programmazione dell'ente ed in specifico con il piano degli obiettivi che insieme al piano esecutivo di gestione vanno a costituire e dettagliare annualmente il piano della performance.

A tale scopo vengono di seguito indicati gli obiettivi del programma della trasparenza che verranno per ciascun anno di competenza assegnati e riportati all'interno del piano degli obiettivi.

Gli obiettivi intervengono sugli strumenti della trasparenza descritti al punto 3 del programma in termini di mantenimento e soprattutto di sviluppo



<b>Obiettivo 1</b> (Assegnato al responsabile degli Affari Generali) Formazione dei responsabili e dei dipendenti del comune di Novi sui temi della trasparenza, della legalità e dell'integrità	<b>Anno</b> 2014 2015 2016 (trasversale sulle tre annualità)
<b>Fasi</b> - Scelta degli argomenti su cui attivare i percorsi formativi trasversali a tutto l'ente e specialistici – settoriali - Declinazione dei programmi formativi - Individuazione del personale che parteciperà al programma - Realizzazione dei programmi formativi	<b>Tempistica intermedia</b> Entro febbraio di ciascuna annualità Entro marzo di ciascuna annualità Entro marzo di ciascuna annualità Entro dicembre di ciascuna annualità
<b>Indicatori di attività collegati</b> n. di corsi/seminari realizzati per ciascuna annualità n. di dipendenti coinvolti	
<b>Risultati attesi</b> Diffondere la conoscenza dei temi legati alla trasparenza e alla legalità ed integrità su un numero quanto più elevato di dipendenti dell'ente	<b>Indicatori di risultato collegati</b> 1. Realizzazione di almeno due corsi di formazione per ciascuna annualità 2. Coinvolgimento di tutti i responsabili di servizio e di almeno il 60 % dei dipendenti a tempo indeterminato nelle annualità 2014 - 2015 e di almeno il 70 % nel 2016 3. Valutazione dei percorsi formativi attivati in termini di gradimento e di impatto

<b>Obiettivo 2</b> (Assegnato a Responsabile del servizio Affari Generali, ma trasversale su tutti i responsabili di servizio) - Bussola della trasparenza e Radarweb PA	<b>Anno</b> 2014 2015 2016 (trasversale sulle tre annualità)
<b>Fasi</b> - Nel corso del 2014 monitorare e intervenire sulla struttura della sezione del sito internet, sezione Amministrazione trasparente per mantenerla integralmente conforme al dettato del D.lgs 33/2013 e a quanto richiesto dalla Bussola della Trasparenza - Effettuazione del report di analisi del sito dell'ente con la metodologia RadarwebPA - Interventi sul sito internet per migliorare il posizionamento dell'ente rispetto ai parametri indagati con la metodologia Radarweb Pa e ai risultati del report di analisi	<b>Tempistica intermedia</b> Entro settembre 2014 Dicembre 2014 Tutto il 2015 e il 2016

<p><b>Indicatori di attività collegati</b></p> <p>n. interventi realizzati per aggiornare la sezione amministrazione trasparente</p> <p>n. report di analisi con la metodologia Radarweb Pa</p> <p>n. interventi realizzati per migliorare il posizionamento dell'ente rispetto ai parametri indagati con la metodologia Radarweb Pa.</p>	
<p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Migliorare in modo significativo il posizionamento dell'ente all'interno della classifica della Bussola della Trasparenza</p> <p>Adottare ed attivare la metodologia RadarwebPa</p> <p>Migliorare il livello di accessibilità del sito</p>	<p><b>Indicatori di risultato collegati</b></p> <p>Nel 2014 confermare la valutazione positiva di 64 obiettivi su 64</p> <p>Report di prima analisi dicembre 2014</p> <p>A dicembre 2015 registrare miglioramenti su almeno due parametri indagati ( con particolare riferimento al livello di accessibilità )</p> <p>A dicembre 2016 registrare miglioramenti su almeno tre parametri indagati</p>

<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p>Assegnato al Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio</p> <p>Giornate della trasparenza</p>	<p><b>Anno</b></p> <p>2014 2015 2016</p> <p>( trasversale sulle tre annualità )</p>
<p><b>Fasi</b></p> <p>2014: realizzazione di un evento pubblico dedicato ai temi della "città pubblica" e "città privata" con l'obiettivo di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere evidente come i contributi raccolti nel percorso partecipativo "Fatti il centro tuo!" sono stati inseriti nelle decisioni (piano della Ricostruzione e progetti)</li> <li>- presentare al cittadino il modo di operare e collaborare tra tecnico comunale e professionisti, effettuando un'analisi di come procede la ricostruzione privata (in termini sia di quantità – n° pratiche/n° contributi – sia di qualità)</li> </ul> <p>Elaborazione di materiali informativi con un'attenzione particolare alle forme di rappresentazione e semplificazione del linguaggio (il Piano della ricostruzione come progetto culturale e divulgativo, oltre che tecnico)</p> <p>Diffusione capillare sul territorio (diverse forme e strumenti)</p>	<p><b>Tempistica intermedia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giugno 2014 "anticipazione" dell'evento pubblico con attività promozionali nell'ambito della giornata conclusiva del percorso partecipativo "Fatti il centro tuo! Fase III</li> <li>- Luglio-Settembre 2014 Organizzazione dell'evento</li> <li>- <b>Ottobre 2014</b> Realizzazione dell'evento nell'ambito della <b>Settimana europea della democrazia locale</b><sup>1</sup>. (la seconda di ottobre)</li> <li>- Novembre dicembre 2014 Diffusione sul territorio</li> </ul> <p>Nel 2015 si prevede, sempre nella settimana europea della Democrazia Locale, una giornata evento all'interno della quale evidenziare e condividere gli esiti del percorso ed il relativo monitoraggio, con particolare riferimento al Piano</p>

<sup>1</sup> La [Settimana Europea della Democrazia Locale](#) è un evento annuale durante il quale le autorità locali dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa organizzano eventi pubblici per incontrare e coinvolgere i loro cittadini su temi di interesse comune. L'obiettivo della settimana è di promuovere la partecipazione democratica a livello locale.

	<p>della Ricostruzione (fasi intermedie da definire)</p> <p>Per il 2016 si rimanda la definizione dei contenuti a seguito della sperimentazione e messa a punto delle fasi 2014 e 2015</p>
<p><b>Indicatori di attività collegati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° incontri/focus group per costruire l'analisi del dato</li> <li>- N° materiali informativi (es. una pubblicazione dedicata al piano, una brochure di sintesi su mappa; pannelli esplicativi, ecc...)</li> <li>- N° comunicazioni tramite mailing list per promozione evento</li> <li>- N° comunicati stampa</li> </ul>	
<p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere accessibile e tracciabile i contributi della comunità nelle decisioni pubbliche</li> <li>- Adottare tecniche specifiche di comunicazione che ne garantiscano l'efficacia</li> </ul>	<p><b>Indicatori di risultato collegati</b></p> <p>Utilizzo di questionari per feedback mirati ("valutazione sulla consapevolezza")</p> <p>Sperimentazione di tecniche di plain language e infografiche</p> <p>Candidatura dei prodotti (pubblicazione dedicata al Piano) al premio di Letteratura urbanistica (INU)</p>

<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p>(Assegnato al responsabile del Servizio Affari Generali)</p> <p>Carte dei servizi</p>	<p><b>Anno</b></p> <p>2015 carta servizi servizio anagrafe</p> <p>2016 carta servizi biblioteche ( trasversale su due annualità )</p>
<p><b>Fasi</b></p> <p>Definizione proposta</p> <p>Verifica in Commissione Consiliare</p> <p>Pubblicizzazione per proposte di modifica</p> <p>Adozione</p> <p>pubblicizzazione</p>	<p><b>Tempistica intermedia</b></p> <p>Entro il 30/06 dell'anno</p> <p>Entro il 30/10 dell'anno</p> <p>Entro il 30/11 dell'anno</p> <p>Entro il 15/12 dell'anno</p> <p>Entro il 31/12 dell'anno</p>
<p><b>Indicatori di attività collegati</b></p> <p>n. incontri effettuati</p> <p>n. persone coinvolte</p>	
<p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Rafforzare l'impegno dell'ente nel garantire precisi standard quantitativi e qualitativi dei servizi</p> <p>Consolidare una cultura tutta orientata ai cittadini quali destinatari dell'attività e dei servizi dell'ente</p>	<p><b>Indicatori di risultato collegati</b></p> <p>Adozione delle carte dei servizi previste</p>

## 4.1 Procedure organizzative

L'aggiornamento della sezione Amministrazione trasparente all'interno del sito internet è curata  
- dai servizi cui è assegnato la gestione del flusso dei dati all'interno dell'allegato A al presente programma

- il caricamento, attualmente centralizzato, verrà, nel corso del 2014, decentrato sui vari servizi interessati, ma la validazione dei contenuti rimarrà centralizzata prima del caricamento

L'aggiornamento del programma triennale della trasparenza verrà curata e coordinata dal Responsabile della Trasparenza che si avvarrà della collaborazione di un gruppo di lavoro formato dai responsabili di servizio per la verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti e per la selezione dei nuovi obiettivi da inserire sulle nuove annualità.

Verrà richiesto all'Unione di avere un referente del SIA che si interfacci per tutti gli aspetti del programma che richiedono conoscenze e sviluppi di tipo informatico

## 5- SISTEMA DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità annuale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnala eventuali inadempimenti.

Il sintetico prospetto di monitoraggio è trasmesso al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale e al Collegio di valutazione. Il Presidente del Consiglio si curerà di aggiornare il consiglio.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli responsabili relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti e di quelli declinati all'interno del presente programma.

Il Collegio di Valutazione assolve a compiti prevalentemente di stimolo e di vigilanza:

- sulla costante implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" e sul rispetto degli standard di qualità dei dati, delle informazioni e dei documenti ivi pubblicati attraverso i periodici monitoraggi richiesti dall'ANAC ( Autorità Nazionale Anticorruzione )
- sul raccordo tra programma triennale della trasparenza e piano della performance
- sullo stato di attuazione del programma, anche attraverso il monitoraggio periodico predisposto dal responsabile della trasparenza
- sui risultati conseguiti nella attuazione degli obiettivi del programma di cui tiene conto per la valutazione della performance del segretario generale e dei responsabili
- sull'aggiornamento annuale del programma.